

per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario.

L'accantonamento effettuato alla data del 31.12.2005, pari a circa 6,9 milioni di Euro, rappresenta le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale per l'anno 2005.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
Fondo straord. di intervento	12.538.566,38	6,947.537,62	0	5.591.028,76

• **FONDO PER IL RESTAURO LIMONAIA DI COLLESALVETTI**

Considerando che l'art. 29 dello Statuto della Cassa prevede la possibilità di rinunciare alle indennità di carica e di presenza degli amministratori, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 14 gennaio 2005 ha deciso di costituire, con l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle suddette indennità degli Amministratori e dei Delegati, un fondo da destinare alla ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalvetti.

L'importo esposto al 31.12.2005 rappresenta la rinuncia ad alcuni gettoni di presenza relativi agli anni 2000-2001-2002-2003 effettuata dal Presidente.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2004
F.do restauro limonaia Collesalvetti	163.029,25	163.029,25	0	0

**Fondo trattamento fine rapporto**

**Fondo trattamento fine rapporto - Crediti d'imposta per acc.to TFR**

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo T.F.R dipendenti	4.059.679,31	3.677.491,90
Fondo T.F.R. portieri	342.237,05	310.477,43
Crediti d'imposta per acc.to TFR	141.706,47	161.981,53

La quota di accantonamento al Fondo TFR è stata determinata, sulla base delle retribuzioni, applicando la normativa vigente, art. 2120 C.C..

Il TFR, con l'esclusione delle quote maturate nell'anno, è stato incrementato su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente pari al 2,952785 %.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su T.F.R. a 8 dipendenti e ad un portiere.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso era-

rio dello Stato" è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Il saldo al 31.12.2004 è stato rivalutato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura del 2,952785 %.

Si rammenta che dal 1° gennaio 2001, con decreto legge n.47/2000, è entrata in vigore la nuova riforma di tassazione del TFR. Tale riforma introduce l'imposta sostitutiva sull'importo della rivalutazione del fondo accantonato, che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare a fine anno o in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, se antecedente. L'imposta sostitutiva, pari all'11 % delle rivalutazioni annuali, è imputata a fine anno a riduzione del FONDO TFR, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituito d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto e saldo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

#### Fondo Trattamento di fine rapporto

Dipendenti e Portieri				
Descrizione	Fondo accantonam.to al 31/12/2004	Utilizzo (*)	Accantonam.to dell'anno	Fondo accantonam.to al 31/12/2005
<b>Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti</b>	<b>3.677.491,90</b>	<b>142.939,66</b>	<b>525.127,07</b>	<b>4.059.679,31</b>
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (8 dipendenti)		126.335,62		
Liquidazione per cessazione contratto a termine		3.490,61		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		11.910,53		
Rettifica Fondo al 31/12/04		1.202,90		
<b>Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri</b>	<b>310.477,43</b>	<b>11.230,20</b>	<b>42.989,82</b>	<b>342.237,05</b>
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (1 dipendenti)		4.753,01		
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		5.487,88		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		989,31		

**Debiti**

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
<b>DEBITI:</b>	<b>47.580.977,27</b>	<b>41.633.215,80</b>
Debiti verso banche	46.965,83	304.947,14
Debiti verso fornitori	3.241.506,30	2.867.125,07
Debiti verso lo Stato	487.150,29	436.403,13
Debiti tributari	24.409.909,36	18.855.157,40
Debiti verso Enti previdenziali	749.045,07	675.214,61
Debiti verso personale dipendente	1.080.937,62	1.009.876,22
Debiti verso iscritti:	4.585.703,53	3.113.877,89
Debiti verso iscritti	3.897.960,75	2.993.186,11
Debiti verso pensionati	687.742,78	120.691,78
<b>Altri debiti:</b>	<b>12.979.759,27</b>	<b>14.370.614,34</b>
Debiti vari	11.178.658,08	13.528.345,81
Debiti v/SGR per conto gestione titoli	1.784.275,39	811.469,15
Depositi cauzionali passivi	10.833,68	8.418,68
Debiti vs. appaltanti	5.992,12	22.380,70

Di seguito vengono commentate le voci che espongono gli importi più rilevanti.

**Debiti verso banche**

Il saldo della voce “debiti verso banche” rappresenta principalmente il debito verso la Banca Popolare di Sondrio per le spese postali di competenza dell’anno 2005 che verranno addebitate nel corso dell’esercizio 2006.

**Debiti verso fornitori**

L’importo della voce “debiti verso fornitori” al 31.12.2005 espone il totale dei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente nell’esercizio ma il cui pagamento non è ancora avvenuto.

Lo schema che segue fornisce un dettaglio con l’indicazione dei debiti residui al 31.03.2006:

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.03.2006
Debiti verso fornitori	2.522.424,10	1.880.290,55	520.534,61
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	719.082,20	986.834,52	189.270,95
<b>Totale</b>	<b>3.241.506,30</b>	<b>2.867.125,07</b>	<b>709.805,56</b>

*Debiti verso fornitori*

L’importo totale che residua a chiusura esercizio è così scomponibile:

- Debiti verso professionisti      Euro      159.352,90
- Debiti verso fornitori            Euro      2.363.071,20

*Debiti verso fornitori per fatture da ricevere*

Il valore, ricostruito analiticamente sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2005 rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell’esercizio in esame che avranno manifestazione finanziaria nell’anno 2006.

**Debiti verso lo Stato**

L'importo rappresenta quasi integralmente la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

**Debiti tributari**

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
<b>Debiti tributari:</b>	<b>24.409.909,36</b>	<b>18.855.157,40</b>
Debiti II.DD. mod. UNICO	1.015.245,87	16.951,74
Ritenute erariali	23.324.651,76	18.761.681,53
Conguagli mod. 730	70.011,73	76.524,13

A differenza dello scorso esercizio, dove la voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" rappresentava solamente il debito per IRAP, l'attuale valore espone anche parzialmente quello per IRES così come evidenziato nel fondo oneri e spese future. Purtroppo infatti anche quest'anno, come accaduto in precedenti esercizi, alcune società di gestione del risparmio alla data di stesura del presente bilancio non hanno ancora certificato i redditi per l'anno 2005 e quindi, per l'accertamento dell'IRES, si è proceduto ad una scomposizione del dato globale iscrivendo:

- a "debito" il valore frutto di una puntuale quadratura con i soli redditi certificati
- a "fondo oneri e spese future" il dato dei dividendi italiani ed esteri che le SGR non hanno ancora certificato.

Si evidenzia che alla formazione del reddito imponibile della Cassa Forense partecipano oltre ai redditi di capitale, relativi agli incassi dei dividendi, anche i redditi dei fabbricati costituiti dall'importo del canone di locazione per gli immobili locati o dal valore della rendita catastale per quelli sfitti o ad uso strumentale. La Legge Finanziaria per il 2006 ha sostanzialmente modificato le regole di determinazione del reddito imponibile degli immobili locati, posseduti da imprese ed enti non commerciali.

Il D.L. n. 203/2005 infatti è intervenuto sull'art. 90 del TUIR, inserendo nel comma 1 una previsione tesa ad eliminare, a partire dal periodo d'imposta 2005, la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione degli immobili prevista dall'art.37 c. 4-bis, del TUIR.

Relativamente agli enti non commerciali, quale la Cassa, è stato inserito, nel comma 1 dell'art. 144 TUIR, un nuovo periodo teso ad applicare le disposizioni previste dal novellato art. 90, comma 1, ultimo periodo, a tutti gli immobili locati da loro posseduti, sia che gli stessi siano relativi o meno all'eventuale impresa commerciale esercitata. In sostituzione della mancata deduzione forfetaria, viene concessa la possibilità di dedurre, esclusivamente entro il limite massimo del 15% del canone di locazione, le spese sostenute nel periodo d'imposta, debitamente documentate e relative alla singola unità immobiliare, riferibili agli interventi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (le spese contemplate dal citato D.P.R. sono quelle di manutenzione ordinaria, intendendo per tali gli interventi edilizi che riguardano le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

Considerando che alla data di redazione del presente bilancio il Servizio Immobiliare non è stato in grado di fornire per ogni singola unità immobiliare il valore delle suddette spese da portare in detrazione dal reddito imponibile, in osservanza del criterio di prudenza, le imposte sui redditi dei fabbricati locati sono state calcolate sull'intero importo del canone di locazione; eventuali risparmi di imposta che dovessero rilevarsi in sede di dichiarazione Unico saranno imputati come sopravvenienze attive dell'esercizio 2006.

IRAP		
<b>TOTALE IMPOSTA</b>	€	<b>496.072,58</b>
1° acconto versato in data 20/07/2005	€	164.764,51
2° acconto versato in data 30/11/2005	€	247.146,77
Totale acconti versati	€	411.911,28
<b>SALDO IRAP</b>	€	<b>84.161,30</b>

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti		
<b>IMPONIBILE</b>	€	<b>21.133.479,43</b>
<b>IMPOSTA IRES 33%</b>	€	<b>6.974.048,21</b>
credito d'imposta 12,5%	€	2.567,43
Ritenute dividendi esteri	€	18.565,23
<b>Totale crediti d'imposta su dividendi</b>	€	<b>21.132,66</b>
Totale crediti e ritenute	€	21.132,66
<b>Totale IRES dovuta</b>	€	<b>6.974.048,21</b>
1° acconto versato in data 20/07/2005	€	2.402.344,57
2° acconto versato in data 30/11/2005	€	3.603.514,81
<b>Totale acconti versati</b>	€	<b>6.005.859,38</b>
<b>DEBITO IRES</b>	€	<b>947.056,17</b>
<b>TOTALE IMPOSTA QUADRATA</b>	€	<b>6.949.046,50</b>
<b>TOTALE IMPOSTA ACCERTATA</b>	€	<b>6.974.048,50</b>
<b>Differenza accantonata a Fondo oneri e spese</b>	€	<b>25.002,00</b>

La voce "ritenute erariali" rappresenta l'importo delle trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2005 versato correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2006. Si precisa che il valore delle ritenute dell'ultimo mese dell'anno risulta essere sempre il più significativo per effetto del pagamento della tredicesima mensilità a pensionati e dipendenti.

#### Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
<b>Debiti verso Enti previd.li:</b>	<b>749.045,07</b>	<b>675.214,61</b>
Dipendenti	701.731,54	638.535,70
Portieri	27.309,48	25.942,43
INPDAP ex CPDEL dipendenti	1.709,98	1.741,32
INAIL portieri	180,02	1.310,01
INAIL dipendenti	5.591,08	2.201,41
ENPDEP dipendenti	2.465,47	2.258,05
INAIL 3%	6,49	8,37
INPS 10%	4.499,50	249,75
INPS 13%		114,99
Enti Previdenziali per totalizzazione	5.551,51	2.852,58



**Debiti verso Personale Dipendente**

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
<b>Debiti v/personale dipend.:</b>	<b>1.080.937,62</b>	<b>1.009.876,22</b>
Benefici vari	3.542,86	14.142,86
Premio aziendale	983.848,21	918.447,69
Tredicesima		466,12
Straordinari dicembre	40.887,44	36.029,19
Missioni dicembre	4.201,00	2.323,50
Ferie non godute	7.352,85	3.346,98
Portieri e pulitori per benefici vari	40.195,00	28.810,00
Dipendenti per rimborsi spese	910,26	
Varie		6.309,88

Il saldo dei suddetti debiti è avvenuto interamente nei primi mesi dell'esercizio 2006.

Per maggiori dettagli sulla voce "debiti verso personale dipendente" si rinvia alla trattazione delle retribuzioni dipendenti nel conto economico.

**Debiti verso gli iscritti**

La voce rispetto, che rispetto al saldo al 31.12.2004 si è incrementata di circa il 47%, rappresenta il totale dei debiti verso iscritti scomponibile in:

- Debiti verso iscritti per Euro 3.897.960,75 – Tale importo è composta da:
  1. debiti verso iscritti per Euro 219.413,74 di cui circa il 76% è rappresentato da importi deliberati nel 2005 per l'erogazione di contributi relativi all'assistenza indennitaria di malattia art. 18 II comma legge 141/92, e che risultano parzialmente liquidati già nei primi mesi del 2006. Il restante importo si riferisce sia ai residui degli accertamenti degli esercizi precedenti riguardanti sempre l'erogazione dell'assistenza indennitaria, sia ad importi da restituire a vario titolo ai professionisti perché, ad esempio, rentroitati per verifica dei riferimenti del pagamento da parte degli Uffici competenti;
  2. debiti verso Consigli dell'Ordine per Euro 3.161.064,90 per le richieste di assistenza in caso di bisogno in via ordinaria pervenute, come da regolamento, entro il 31.03.2006 ma di competenza dell'anno 2005. A chiusura del I trimestre 2006 il debito residuo è pari a circa Euro 1.764.000,00. Va precisato che a partire da 1 gennaio 2005 ha trovato piena attuazione il nuovo regolamento per l'assistenza che prevede, per tali erogazioni, la deliberazione da parte della Giunta Esecutiva entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata dai Consigli dell'Ordine competenti; tale procedura, parzialmente snellita da una delibera della stessa Giunta Esecutiva (delibera di massima del 31/03/2005) che demanda agli Uffici competenti la liquidazione delle richieste allorché la media reddituale del nucleo familiare sia pari o inferiore al doppio della pensione minima dell'anno di riferimento, ha comunque modificato i tempi di definizione delle richieste il che giustifica anche l'importo dei debiti verso Consigli dell'Ordine rilevati nel 2005 ed ancora da liquidare;
  3. debiti verso iscritti per restituzione di contributi per Euro 505.170,30 per provvedimenti di restituzione di contributi maggiormente versati rispetto al dovuto il cui saldo al 31.03.2006 ammonta ad Euro 10.053,27 che rappresenta delle situazioni marginali monitorate costantemente dagli Uffici competenti;

1. debiti per indennità di maternità per Euro 12.311,81 riferiti a provvedimenti di competenza del 2005 e totalmente liquidati 31/03/2006.
- ❑ Debiti verso pensionati per Euro 687.742,78 riferito sia agli assegni erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti e che, in quanto dovuti, verranno riliquidati agli aventi diritto (circa l'11%), sia a provvedimenti di pensione accertati per competenza nel 2005 e parzialmente liquidati nei primi mesi del 2006 (circa l'89%).

#### Altri debiti

La voce al 31.12.2005 presenta un saldo pari a Euro 12.979.759,27; tale importo è costituito principalmente da:

- ❑ “debiti diversi”, per circa Euro 224 mila, rappresentano l'1,72% del totale e sono costituiti a importi versati a vario titolo alla Cassa ma non dovuti per i quali i vari uffici competenti stanno espletando le pratiche per la loro restituzione. Al 31 marzo 2006 il saldo risulta ridotto a Euro 187 mila circa;
- ❑ debiti per canoni di locazione ed accessori” per circa Euro 828.000,00 rappresentano il 6,38% del totale e sono costituiti per la quasi totalità dai crediti verso inquilini che al 31.12.2005 presentavano un saldo negativo; gli stessi alla riapertura dell'esercizio 2006 sono stati allocati nuovamente nell'attivo con il loro titolo e saldo originario in attesa delle verifiche da parte del Servizio Immobiliare;
- ❑ “debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere” per circa 1,6 milioni di Euro rappresentano il 12,33% del totale e sono costituiti sia dall'importo relativo all'accertamento eseguito al 31.12.2005 per indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese dovuti ai componenti degli OO.CC. per il 2005 e non ancora liquidati (circa 1,015 milioni di Euro) sia dai residui degli accertamenti effettuati in anni precedenti costituiti essenzialmente da gettoni di presenza ed indennità di carica non ancora richiesti dagli aventi diritto. Al 31.03.2006 il saldo è pari a circa Euro 813 mila;
- ❑ “debiti verso inquilini per anticipazioni canoni” per circa Euro 178 mila rappresentano l'1,37% del totale e sono costituiti dagli importi incassati anticipatamente, in quanto notificati a dicembre 2005, a titolo di canoni di locazione e accessori dell'anno 2006. L'importo è completamente azzerato nei primi mesi dell'esercizio 2006 a seguito dell'attribuzione contabile dell'incasso al relativo credito;
- ❑ “debiti diversi per premi su contratti di borsa” per circa 5,16 milioni di Euro rappresentano il 39,74% del totale e per la loro la trattazione si rinvia alla sezione “gestione del patrimonio mobiliare” del conto economico;
- ❑ “depositi cauzionali locatari” per circa 2,6 milioni di Euro rappresentano il 20,02% del totale e sono costituiti ai depositi cauzionali richiesti agli inquilini degli stabili della Cassa al momento della stipula del contratto nella misura di 3 volte il canone di locazione. Si precisa che il rendimento di tale liquidità viene utilizzato per il pagamento degli interessi legali ai conduttori che la Cassa riconosce sui depositi ante 1999;
- ❑ “debiti verso Concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti” per circa Euro 174 mila rappresentano l'1,34% del totale e sono costituiti dagli sgravi che, seppur emessi nel 2005, verranno trattenuti materialmente dai concessionari sui ruoli negli esercizi successivi; si ricorda che l'evidenza in bilancio di tali importi sorge a partire dall'entrata in vigore della riforma di riscossione dei ruoli esattoriali. Come tutti gli anni, al 31.12.2005 si è proceduto, sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici competenti, a stornare dal presente debito circa 391 mila Euro riferiti all'accertamento eseguito al 31.12.2004 ed a rilevare gli sgravi sospesi per l'anno 2005 pari a circa Euro 174 mila. Per

- ulteriori informazioni si rimanda alla sezione “rettifiche di ricavi” del conto economico;
- “debiti verso SGR per conto gestione titoli” per circa 1,78 milioni di Euro rappresentano il 13,75% del totale e sono costituiti dai saldi conti di liquidità di alcune SGR che al 31.12.2005 hanno addebitato spese per imposta su capital gain e commissioni superiori alla liquidità disponibile.

## Ratei e risconti passivi

### Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
<b>Ratei passivi:</b>	<b>1.198.964,28</b>	<b>1.167.675,18</b>
Rateo pas. per ritenute erar. su cedole titoli a gest.	1.196.871,57	1.160.489,78
Ratei passivi vari	2.092,71	7.185,40
<b>Risconti passivi:</b>	<b>83.324,35</b>	<b>377.585,62</b>
Risconti passivi	83.324,35	377.585,62

A chiusura d'anno occorre rilevare, in base alla corretta imputazione economica, i ratei e i risconti passivi che misurano quote di proventi e/o di costi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale.

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio ammonta complessivamente a Euro 1.198.964,28 e rappresenta principalmente le ritenute erariali relative agli interessi maturati sui titoli a gestione diretta.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2005 è di Euro 83.324,35 e risulta costituito principalmente da:

- l'importo dei canoni incassati anticipatamente nel corso del 2005 ma di competenza dell'anno successivo;
- il contributo incassato per la IX Conferenza Forense rinviata a data da definire;
- l'importo dei contributi in autotassazione mod./5 2006 versati in via anticipata dagli iscritti nel corso del 2005.

## Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.170.670.551,69</b>	<b>2.986.591.312,23</b>
Riserva legale	2.288.295.000,00	2.104.820.000,00
Avanzi portati a nuovo	698.296.312,23	721.456.455,89
Avanzo d'esercizio	184.079.239,46	160.314.856,34

### Patrimonio netto

La differenza tra le attività per Euro 3.619.195.386,45 e le passività per Euro 448.524.834,76 genera il patrimonio netto che alla data del 31.12.2005 risulta pari a Euro 3.170.670.551,69.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:



Avanzi portati a nuovo 2005	Importo
Situazione al 31-12-2004	721.456.455,89
Avanzo esercizio 2004	160.314.856,34
Prelievo per adeguamento riserva legale	-183.475.000,00
<b>Avanzi portati a nuovo al 31-12-2005</b>	<b>698.296.312,23</b>

Cfr. 2004:

Avanzi portati a nuovo 2004	Importo
Situazione al 31-12-2003	701.007.103,59
Avanzo esercizio 2003	178.382.352,30
Prelievo per adeguamento riserva legale	-157.933.000,00
<b>Avanzi portati a nuovo al 31-12-2004</b>	<b>721.456.455,89</b>

### Riserva legale

La riserva legale pari a euro 2.288.295.000,00, in conformità con quanto disposto dall'art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni, viene accantonata in base alle cinque annualità delle pensioni erogate nell'esercizio 2005 ammontanti a Euro 457.659.009,01.

La finanziaria 1998 art. 59 comma 20 ha chiarito che le riserve tecniche sono "riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici".

La politica dell'Ente, in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni in essere portando il valore della riserva ad un importo di circa 1,5 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994 a maggior tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni previdenziali.

### Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

I risultati economici positivi eccedenti la riserva legale, che sono stati accantonati negli esercizi precedenti, vengono a costituire una forma complementare di riserva patrimoniale.

Si può considerare, infatti, un'ulteriore garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti, scopo primario della Fondazione; a chiusura dell'esercizio 2005 ammonta a Euro 698.296.312,23.

### Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio, determinato dalla differenza tra i costi pari a Euro 605.026.615,26 ed i ricavi pari a Euro 789.105.855,42, ammonta a Euro 184.079.239,46.

Si indica di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio conseguito dal 2000 ad oggi:

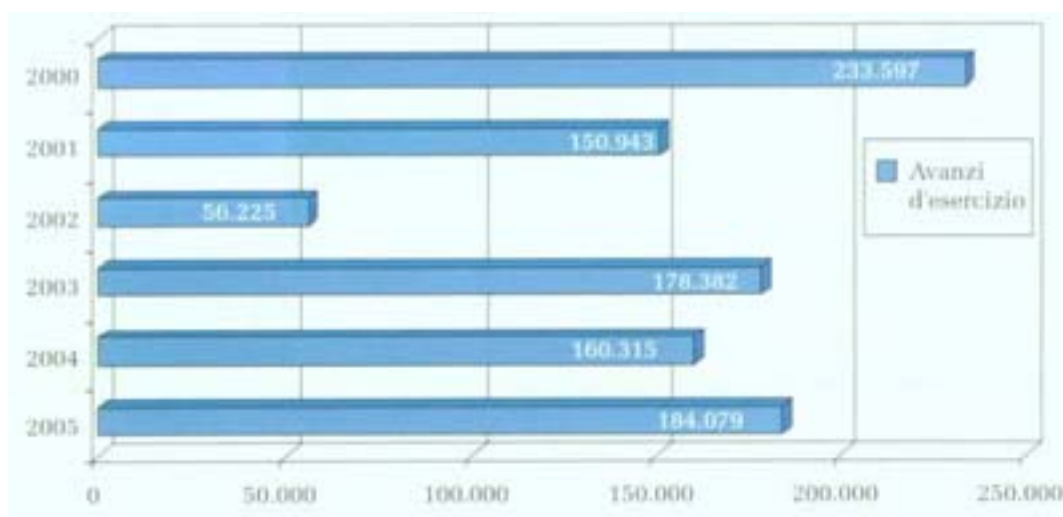
- Avanzo economico 2000      Euro    233.596.949,03
- Avanzo economico 2001      Euro    150.943.380,48
- Avanzo economico 2002      Euro     56.224.688,81
- Avanzo economico 2003      Euro    178.382.352,30

- Avanzo economico 2004 Euro 160.314.856,34
- Avanzo economico 2005 Euro 184.079.239,46

**Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi (Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)**

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	2.288.295.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	2.288.295.000,00	0
Avanzi portati a nuovo	698.296.312,23	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	698.296.312,23	0
Avanzo d'esercizio	184.079.239,46		Non distribuibile	184.079.239,46	

**Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2000 al 2005**



**Conti d'ordine**

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2005 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2004.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2005	Valore 31.12.2004	Descrizione	Valore 31.12.2005	Valore 31.12.2004
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>143.484.420,40</b>	<b>58.720.904,38</b>	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>143.484.420,40</b>	<b>58.720.904,38</b>
Immobilizzazioni c/i.	3.671.493,00	3.671.493,00	Impegni vs. terzi c/im.	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni	130.942.306,77	46.263.100,64	Impeg. vs. terzi c/altri imp	130.942.306,77	46.263.100,64
Rischi diversi	4.854.694,85	4.854.694,85	Rischi diversi	4.854.694,85	4.854.694,85
Fidejussioni Locatari	2.812.169,87	2.503.191,74	Cred. Fidejussioni Locat.	2.812.169,87	2.503.191,74
Fidejussioni per appalti in corso	635.703,65	763.359,07	Cred.Fid. appalti in corso	635.703,65	763.359,07
Fidejussioni per contratti in corso	301.013,05	301.013,05	Cred.Fid. contratti in corso	301.013,05	301.013,05
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443,36	139.443,36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443,36	139.443,36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658,28	20.658,28	Cred.Fidej.c/cess.lmm.	20.658,28	20.658,28
Ipoteche su beni di terzi per mutui	100.709,10	100.709,10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709,10	100.709,10
<b>Cause tributarie per interpretazioni normative</b>	<b>6.228,47</b>	<b>103.241,29</b>	<b>Cause tributarie per interpretazioni normative</b>	<b>6.228,47</b>	<b>103.241,29</b>
Rimborso ex art. 21 DPR 598/73 anno 85	0	16.826,17	Causa ex art. 21 DPR 598/73 anno 85	0	16.826,17
Rimborso ex art. 21 DPR 598/73 anni 86-87	0	75.022,08	Causa ex art. 21 DPR 598/73 anni 86-87	0	75.022,08
Imposta fabbricati 1973	6.228,47	6.228,47	Imposta fabbricati 1973	6.228,47	6.228,47
Imposta registro 1982	0	5.164,57	Imposta registro 1982	0	5.164,57

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" accoglie il valore dell'immobile sito in Roma in Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzio n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli "altri impegni" sono costituiti principalmente da:

- per Euro 4.881.408,58 le operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio delle operazioni finanziarie fatte sui mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;
- per Euro 12.728.200,00 il valore dei titoli oggetto di premi PUT scadenti nel corso del 2005;
- per Euro 111.564.886,07 il valore dei titoli oggetto di CALL per i quali si fornisce il dettaglio con le varie scadenze

Quantità	Titolo	Scadenza
100.300	BAYER	14/04/06
47.100	ROCHE	21/03/06
296.690	ALLEANZA	31/03/06
693.262	AXA	25/05/06
472.450	ING	31/05/06
190.250	ALLIANZ	05/06/06
1.005.000	ABN AMRO	16/06/06
1.074.474	SAN PAOLO	21/06/06

- per Euro 1.343.472,27 il valore delle quote ancora da versare per la sottoscrizione residua di:
  1. Fondo comune di investimento mobiliare chiuso “Fondamenta” istituito da Mediolum State Street SGR p.A. per Euro 1.063.472,27;
  2. Absolute Ventures SCA per Euro 280.000,00.

La voce “Rischi diversi” accoglie il possibile rischio derivante dall’eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

L’importo di Euro 2.812.169,87 iscritto nel conto “fidejussioni ricevute da terzi per locazione” costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili in sostituzione del deposito cauzionale.

Il conto “fidejussioni per appalti in corso” pari a Euro 635.703,65 è costituito dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti di appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

**Dettaglio “altri impegni” per Put sulla gestione diretta (data di riferimento 31.12.05)**

Data operazione	Data scadenza	Tipo contratto	Tipo Opzione	Titolo
7-12-2005	15-06-2006	VENDITA	Opz. Put	GENERALI
7-12-2005	15-06-2006	VENDITA	Opz. Put	GENERALI
16-09-2005	21-03-2006	VENDITA	Opz. Call	ROCHE*
28-09-2005	14-04-2006	VENDITA	Opz. Call	BAYER
30-09-2005	31-03-2006	VENDITA	Opz. Call	ALLEANZA
3-11-2005	25-05-2006	VENDITA	Opz. Call	AXA
17-11-2005	31-05-2006	VENDITA	Opz. Call	ING
1-12-2005	5-06-2006	VENDITA	Opz. Call	ALLIANZ
14-12-2005	16-06-2006	VENDITA	Opz. Call	ABN AMRO
21-12-2005	21-06-2006	VENDITA	Opz. Call	SAN PAOLO IMI
<b>Totale</b>				

Il conto "fidejussioni per contratti in corso" pari a Euro 301.013,05 è costituito dalle fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione mod. 5, fornitura dei buoni pasto etc.).

Il conto "fidejussioni per cancellazione ipoteche" pari a Euro 139.443,36 è costituito dalla fidejussione rilasciata dalla Cenisio Immobiliare Srl a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma - Via C. Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare Srl non ancora effettuata.

La voce "ipoteche su beni di terzi per mutui" per Euro 100.709,10 rappresenta il valore totale delle ipoteche a favore della Cassa Forense rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

Nel corso del 2005 si sono definiti favorevolmente per la Cassa 3 dei 4 contenziosi tributari seguiti dallo Studio Legale associato Berliri-Cogliati Dezza per interpretazione normativa. Al 31.12.05 rimane da definire solo la causa relativa al recupero dell'imposta su fabbricati per l'anno 1973 che ammonta a 6.228,47 euro.

Strike	Premio	Quantità	Riceviamo	Consegnamo
32,480	5,140	340.000	11.043.200,00	
33,700	6,340	50.000	1.685.000,00	
200,000	1,676338	47.100		6.073.500,97
34,000	0,740000	100.300		3.410.200,00
11,300	0,190000	296.690		3.352.597,00
26,800	0,505000	693.262		18.579.421,60
30,000	0,325000	472.450		14.173.500,00
136,700	2,940000	190.250		26.007.175,00
24,000	0,235000	1.005.000		24.120.000,00
14,750	0,122000	1.074.474		15.848.491,50
			<b>12.728.200,00</b>	<b>111.564.886,07</b>



PAGINA BIANCA

## Commento al Conto Economico

## Commento al Conto Economico

### Prestazioni previdenziali e assistenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	503.628.632,03	463.925.688,21
Pensioni agli iscritti	457.394.256,48	420.961.143,54
Pensioni per totalizzazione	2.698,93	2.852,58
Pensione Contributiva	262.053,60	0
Ricongiunzione L. 45/90	55.919,32	47.181,99
Indennità di maternità	19.806.830,40	18.211.088,75
Assistenza tramite gli ordini	6.034.386,23	6.305.002,09
Altre erogazioni assistenziali	4.616.014,99	5.099.726,39
Altre provvidenze	3.981.665,42	1.867.059,83
Restituzione di contributi	11.474.806,66	11.431.633,04

### Pensioni agli iscritti

L'ammontare delle pensioni erogate dall'Ente nel corso del 2005 è pari a Euro 457.394.256,48. L'incremento che si registra rispetto a quanto accertato lo scorso esercizio è pari all'8,65% ed è giustificato dal naturale aumento delle posizioni pensionistiche e dell'indice ISTAT per la rivalutazione delle pensioni già in essere al 31.12.2004. Gli interessi corrisposti in sede di liquidazione degli arretrati di pensione, rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi, ammontano ad Euro 93.507,18 evidenziando un decremento pari al 20,82% rispetto allo scorso esercizio (Euro 118.100,21).

Si precisa che per le liquidazioni effettuate in corso d'anno relativamente all'art.16 L.576/80 e supplementi si è attinto dai rispettivi fondi precostituiti tra le passività dello Stato Patrimoniale (a cui si rimanda per ulteriori dettagli) per un importo pari ad Euro 41.499.779,62 per il fondo oneri e rischi (dato bilancio 2004 Euro 31.188,04) e per Euro 1.504.284,60 per il fondo supplementi (dato bilancio 2004 Euro 1.297.427,63). Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2005, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.07.05, al fine di ottimizzare i tempi di liquidazione delle pensioni, sono stati creati due gruppi di lavoro così suddivisi:

- "ex art 16" il cui compito è stato quello di rivalutare le pensioni dall'anno successivo al pensionamento sottoponendo alla chiusura dell'esercizio la quasi totalità dei ricalcoli delle pensioni dirette;
- "pensioni a processo" il cui compito è stato di lavorare presso un unico servizio le pensioni di vecchiaia diminuendo così la giacenza delle istanze da lavorare.

### Pensioni per totalizzazione

Al 31.12.2005, la voce esposta in bilancio raccoglie l'ammontare delle pensioni deliberate nell'anno per totalizzazione il cui importo è pari ad Euro 2.698,93 oltre a 2 pensioni da totalizzazione erogate direttamente dalla Cassa e iscritte nella voce dei "Crediti verso Altri" nel sottoconto "Crediti verso Enti Previdenziali per totalizzazione". Come già evidenziato nel corso del 2004, la pensione per totalizzazione è uno strumento che permette di unificare figurativamente i contributi versati dal contribuente durante la vita lavorativa presso vari Enti previdenziali e secondo il quale ogni Ente calcola la parte di pensione pro-quota secondo le rispettive norme. Rappresenta inoltre la possibilità che la legge dà ai lavoratori iscritti a due o più gestioni pensionistiche che non raggiungono il diritto alla pensione in nessuna di